



## COMUNICATO STAMPA

---

### **Il Mieloma Multiplo muta di continuo: la speranza delle terapie mirate, basate sull'evoluzione cellulare**

Tecniche sofisticate hanno permesso di studiare le cellule tumorali per capirne l'evoluzione durante la terapia. Dall'Università di Cambridge all'Istituto Nazionale dei Tumori, proseguono gli studi del dottor Niccolò Bolli.

**Milano, 15 aprile 2015** – Ci sono tumori che cambiano di continuo. Tanto che a volte può rivelarsi inefficace curarli dopo anni, o in fase di recidiva, con le stesse terapie indicate il primo giorno dopo la diagnosi. Nel caso del mieloma multiplo (MM), lo dimostrano univocamente gli studi condotti dal **dottor Niccolò Bolli, medico chirurgo specialista in ematologia**, che si occupa della genomica dei tumori utilizzando tecniche di *Next Generation Sequencing* (NGS) e approcci bioinformatici innovativi per ottenere informazioni sullo sviluppo della malattia e sull'evoluzione delle cellule nelle neoplasie ematologiche. *“Tramite whole exome sequencing ho potuto studiare le alterazioni genomiche frequentemente riscontrate nel Mieloma Multiplo, e analizzare come queste contribuiscano allo sviluppo della malattia – spiega Bolli –. Ho così potuto dimostrare che le cellule del Mieloma Multiplo sono in continua evoluzione e cambiano sia spontaneamente, sia a seguito di chemioterapia. Gran parte dei tumori, inoltre, muta in caso di recidive”.*

Il dottor Bolli ha approfondito quindi gli studi sui processi mutazionali delle cellule neoplastiche, tentando di comprendere in che modo si possano mettere a punto terapie più efficaci. *“A questo scopo ho contribuito all'integrazione tra dati genomici e dati clinici in grandi coorti di pazienti, al fine di orientare le scelte terapeutiche con maggiore accuratezza rispetto ai criteri attualmente utilizzati”*, prosegue Bolli, che dopo anni di ricerca ad Harvard e a Cambridge, rientra ora in Italia, all'Istituto Nazionale dei Tumori. *“Nel corso del mio lavoro alla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, che inizierò proprio a maggio 2015, mi occuperò di correlare i dati di genomica nel Mieloma Multiplo con la risposta del paziente alla terapia, allo scopo di identificare modelli predittivi di chemiosensibilità o al contrario di chemioresistenza. Metterò inoltre a punto tecniche di sequenziamento su singola cellula, per*



FONDAZIONE IRCCS  
ISTITUTO NAZIONALE  
DEI TUMORI

*studiare in modo più approfondito le mutazioni del tumore dalla diagnosi all'eventuale recidiva".*

**Per ulteriori informazioni:**



**Marco Giorgetti**

[m.giorgetti@vrelations.it](mailto:m.giorgetti@vrelations.it) – +39 335 277.223

**Chiara Merli**

[c.merli@vrelations.it](mailto:c.merli@vrelations.it) – +39 338 7493.841

**Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Istituto Nazionale Tumori**

[urp@istitutotumori.mi.it](mailto:urp@istitutotumori.mi.it)